

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Oami - Cagliari

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza;

Area di intervento: Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**Obiettivo Generale del progetto Oami-Cagliari"**

Promuovere il benessere psico-fisico favorendo l'integrazione e l'inclusione educativa degli ospiti della struttura "Casa Valentino Ambu" migliorando la qualità della loro vita, della salute e delle relazioni sociali attraverso un apprendimento cooperativo.

Il progetto "Oami-Cagliari" si colloca all'interno delle attività e delle iniziative realizzate dalla Caritas Diocesana di Cagliari in collaborazione con l'O.A.M.I. (Opera assistenza malati impediti) rispetto alle attività di promozione del benessere ed iniziative di impegno solidale e cooperativo volto a rafforzare la promozione umana e contrastare l'isolamento sociale. L'azione al contrasto dell'isolamento è favorita dalla vocazione di proporsi come un luogo accogliente atto a favorire un clima familiare che tanto giova agli assistiti e che consente parimenti agli educatori e ai volontari una maggior assistenza; di costruire percorsi di fiducia e di socializzazione per valorizzare le capacità personali e sociali; di essere di supporto alle famiglie e sostenere l'apprendimento al fine di essere parte attiva della società e abbattere le barriere sociali; di consolidare la conoscenza e la competenza sul tema della disabilità, includendo anche l'invecchiamento, da parte della comunità territoriale e delle sue organizzazioni favorendo il binomio salute e assistenza.

Si propone, in coerenza con il programma, di intervenire sugli obiettivi dell'agenda 2030 assicurando il benessere per tutti e per tutte le età garantendo una sana vita e ricorrendo all'isolamento sociale delle persone fragili. Intende inoltre perseguire l'obiettivo di fornire un'educazione inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti al fine di migliorare la vita delle persone e raggiungere alti livelli di autonomia, possibilità di crescita e una vita dignitosa. La finalità è di sostenere l'autonomia, la socializzazione e la partecipazione alla vita della società civile facilitando lo scambio tra l'ambito formale e l'ambito dell'informalità, dei rapporti esterni e solidali, di conoscenza e scambio reciproci in supporto alla famiglia e alla comunità dei destinatari coinvolti.

L'obiettivo generale in seguito descritto, prevede il raggiungimento di tre azioni specifiche:

Azione Generale 1 → Relazionarsi con l'altro : accogliere gli ospiti in uno spazio protetto, favorendo un clima familiare e costruendo relazioni significative.

Azione Generale 2 → Supportare le famiglie favorendo attività ludiche e di accompagnamento.

Azione Generale 3 → Sensibilizzazione sociale promozione di iniziative solidali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Casa Valentino Ambu/Centro residenziale e diurno	
Codice e titolo attività	Descrizione delle attività e ruolo ricoperto dai giovani in servizio civile

Attività 1.1 : Organizzazione dell'accoglienza e degli spazi	Gli operatori volontari in servizio civile partecipano alle riunioni di organizzazione e programmazione portando il proprio contributo. Sotto la supervisione delle operatrici si occuperanno di migliorare il servizio di accoglienza all'interno della struttura, favoriranno le dinamiche di relazione tra gli assistiti e li supporteranno nel rafforzare le loro autonomie. Si potranno occupare dell'animazione del gruppo e degli spostamenti da una camera all'altra.
Attività 1.2 : Stimolare abilità socio - relazionali	Gli operatori volontari in servizio civile supervisionati ed insieme alle operatrici, si potranno occupare dell'organizzazione degli scambi relazionali e dei momenti di confronto che si terranno nella seconda metà della mattinata e/o del pomeriggio. Animano la quotidianità stimolando la reciproca conoscenza attraverso il dialogo e la condivisione di esperienze. Durante il pasto principale (pranzo) potranno essere di supporto e assistere la persona e offrendo ascolto e attenzione per contrastare l'isolamento e stimolare la vicinanza.
Attività 1.3: Stimolare l'autonomia e la motivazione	Gli operatori volontari in servizio civile supervisionati e/o insieme alle operatrici assisteranno gli ospiti della struttura nella stimolazione della loro autonomia al fine di essere meno dipendenti e più pro attivi. Potranno aiutarli negli spostamenti, nelle passeggiate e nelle uscite, nel trasporto della carrozzina. Potranno inoltre svolgere attività motivazionali in supporto al gruppo e/o all'attività che devono svolgere.
Attività 1.4: Limitare l'aggressività e il conflitto	Gli operatori volontari in servizio civile supervisionati e/o insieme alle operatrici devono prestare attenzione alle dinamiche relazione tra gli ospiti della struttura al fine di evitare che si creino contrasti specifici e all'occorrenza devono richiamare le operatrici per intervenire nella situazione.
Attività 1.5: Riunione di equipe	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno alla riunione di equipe una volta al mese e sentirsi parte del team, essere liberi di esprimere le proprie idee nel rispetto del gruppo e delle figure. Potrebbe essere richiesto di riportare delle relazioni scritte sull'andamento delle attività e delle esperienze in servizio civile.
Attività 2.1: Organizzazione delle attività	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno alle attività ludiche e ricreative che si svolgono nel centro diurno dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00. I volontari parteciperanno alla ideazione e organizzazione delle attività, individueranno attività da svolgere, tempistiche, contenuti, collaboreranno nel reperimento del materiale necessario. Potranno predisporre la sala per lo svolgimento dell'attività, reperire il materiale e risistemarlo una volta terminata l'attività. Possono organizzare una attività e creare locandine pubblicitarie da distribuire nel quartiere per incrementare il numero delle iscrizioni per quella giornata. Possono svolgere inoltre attività di segreteria organizzativa.
Attività 2.2: Stimolazione cognitiva e ludico ricreativa	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno insieme alle educatrici e volontarie del centro nello svolgimento della attività insieme agli ospiti. Le attività consistono in esercizi pratici (come la ginnastica e le attività di stretching), attività musicali (il gioco delle canzoni), ricreative e manuali (svolte con il materiale da riciclo, il das e attività di costruzione).
Attività 2.3: Servizio di accompagnamento	Gli operatori volontari in servizio civile svolgeranno il servizio di accompagnamento per gli ospiti in diurno che consiste nel prendere e/o riportare l'ospite nel centro diurno. In un primo momento andranno insieme all'operatore referente mentre, in un secondo momento potranno svolgere gli accompagnamenti in autonomia permettendo così alla sede di accrescere il numero e la presenza degli ospiti nel servizio diurno e supportare le famiglie. Potranno utilizzare, se si dispongono, i mezzi della struttura oppure utilizzare i mezzi pubblici.
Attività 2.4: Attività di monitoraggio	Gli operatori volontari in servizio civile dovranno partecipare agli incontri di monitoraggio con l'ente di accoglienza e la Caritas diocesana di Cagliari per monitorare le metriche del progetto e supervisionare le attività e la motivazione degli stessi durante il 2°, il 6° e il 10° mese.

Attività 3.1: Programmazione	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno alla programmazione e calendarizzazione delle attività rivolte all'inclusione e alla calendarizzazione degli eventi solidali. Possono svolgere attività di segreteria organizzativa.
Attività 3.2: Interviste e Testimonianze	Gli operatori volontari in servizio civile dovranno realizzare interviste e /o testimonianze per la realizzazione di iniziative solidali ed organizzare un report "S.o.s.tegno" sugli ospiti della struttura coinvolgendo le famiglie nell'iniziativa. Potranno sensibilizzare il loro percorso e la struttura attraverso le interviste alla radio locale, oppure attraverso l'incontro con altri giovani in occasioni di convegni e seminari. Possono creare locandine e distribuirle nelle università dove saranno predisposti dei banchetti in occasione dei momenti di sensibilizzazione al servizio civile. Potrebbe essere richiesta una loro testimonianza dell'esperienza in servizio civile svolta presso l'ente di accoglienza che verrà pubblicata nel dossier della Caritas diocesana.
Attività 3.3: Incontri con le scuole	Gli operatori volontari in servizio civile potranno partecipare ai percorsi di sensibilizzazione nelle scuole promossi dalla Caritas diocesana in cui verrà richiesta la presentazione di un power point, cartellone in cui potranno raccontare il progetto e la fragilità delle persone che incontrano. Verrà loro richiesto di sensibilizzare la comunità promuovendo un cammino di integrazione sociale e territoriale nelle scuole e nelle università. Il loro. I volontari parteciperanno in modo attivo supervisionati dal team.
Attività 3.4: Realizzazione di eventi	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno alla realizzazione degli eventi nella struttura (feste a tema e ricorrenze come Natale, Carnevale e iniziative stagionali) con l'obiettivo di favorire la cooperazione. Parteciperanno alle gite, escursione ed eventi che si realizzeranno all'esterno (mare, montagna o passeggiate nel parco). Parteciperanno alla organizzazione del campo estivo di volontariato internazionale promosso dalla Caritas diocesana in collaborazione con l'ente di accoglienza del progetto, che si svolgerà a Cagliari nel mese di Agosto e/o presso una Caritas estera nel mese di Giugno/Luglio presso un centro di disabili (minori - adulti) . I volontari faranno parte dell'equipe e gestiranno le attività insieme agli operatori e ai volontari. Potranno svolgere attività di segreteria, di facilitazione delle dinamiche formative e di gioco ed eventualmente provvederanno ad organizzare i trasporti.
Attività 3.4.1 Attività per il campo estivo di volontariato	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno al campo estivo di volontariato nel mese di Agosto e verranno garantiti gli eventuali recuperi delle ore. Collaboreranno nell'organizzazione e nella segreteria, nella pubblicità e nelle attività che si svolgono durante il campo come facilitatore e animatore anche in un servizio analogo o diverse rispetto a quello sinora svolto per permetterli di osservare più realtà.
Attività 3.4.2 Convegno Giovani	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno al convegno giovani. Aiuteranno la Caritas diocesana nella realizzazione del convegno e si occuperanno dell'accoglienza dei giovani e degli invitati.
Attività 3.5: Incontri con le associazioni	Gli operatori volontari in servizio civile parteciperanno agli incontri formativi (seminari e convegni) con le associazioni del terzo settore , inclusi i partner del progetto, e le iniziative locali sulla fragilità e sulla promozione del benessere e della salute. Parteciperanno alle iniziative promosse dalla Caritas diocesana e dall'ente di accoglienza che portano avanti nella promozione umana e nell'area giovanile di educazione alla mondialità al fine di abbattere pregiudizi e stereotipi sulle fragilità, sulle educazione e sulla salute.
Attività 3.6: Monitoraggio delle attività del progetto	Gli operatori volontari in servizio civile dovranno partecipare agli incontri di monitoraggio con l'ente di accoglienza e la Caritas diocesana di Cagliari per monitorare le metriche del progetto e supervisionare le attività e la motivazione degli stessi. Durante l'11esimo mese di servizio, potrebbe essere richiesto ai volontari di svolgere un elaborato finale come testimonianza dell'esperienza del servizio civile che potrebbe essere pubblicata nel sito diocesano della

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
180091	OAMI CASA VALENTINO AMBU / CENTRO DIURNO E RESIDENZIALE	CAGLIARI	VIA SANTA MARIA CHIARA, 77	09134

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto attraverso la temporanea modifica della sede di servizio.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione sociale (convegni, seminari, campo estivo internazionale di volontariato, attività con la scuola)
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di attività di accompagnamento degli utenti nelle attività (gite, vacanze, visite ai musei, passeggiate al parco o ad iniziative solidali)
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in attività presso altre Caritas in Italia e all'estero.
- Disponibilità, se necessario, a guidare automezzi di proprietà delle sedi operative.

Giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

~~Si richiede ai candidati di possedere i seguenti requisiti:~~

~~Capacità di ascolto e propensione a relazionarsi con le persone fragili, anziani e non, che vivono varie forme di disagio. Essere dinamici e attivi, con spirito di iniziativa e voglia di imparare mettendosi in gioco.~~

~~I requisiti verranno valutati attraverso l'osservazione di un breve tirocinio in struttura.~~

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la formazione generale verrà utilizzata la sede legale della Caritas diocesana Via Monsignor Giuseppe
Cogoni 9 – Cagliari

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la formazione specifica verrà utilizzata la sede legale della Caritas diocesana Via Monsignor Giuseppe
Cogoni 9 – Cagliari
voce 21 scheda progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Promuovere il benessere e l'impegno civico contrastando l'isolamento sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del
Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 32 giorni

→Ore dedicate: 37

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di 32 giorni per un monte orario complessivo da parte del tutor incaricato di 37 ore così ripartite:

32 ore collettive saranno suddivise in 8 incontri (collettivi) dalla durata di 4 ore ciascuno.

5 ore individuali saranno suddivise in 2 incontri individuali per ciascun giovane compreso l'accompagnamento territoriale.

il tutoraggio verrà svolto nella sede formativa accreditata della Caritas diocesana di Cagliari

L'attività di tutoraggio prevede le seguenti attività:

Colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità personali, interessi e aspirazioni future. Dopo questa prima fase individuale e conoscitiva si prevedono degli incontri di formazione specifici in seguito descritti. Gli incontri di formazione e di orientamento di gruppo sono diretti ad approfondire il confronto con il gruppo, le competenze che stanno acquisendo con il percorso di servizio civile ed offrire informazioni e competenze sui modi, metodi e canali di ricerca del lavoro, iscrizione ai canali di ricerca lavoro come linkedin, sulla redazione di un CV, sul colloquio di lavoro e sulla normativa relativa all'impiego dei giovani under 30 o dei contratti di apprendistato. L'Impresa Sociale Lavoro Insieme offrirà ai giovani in uscita dal servizio civile un sostegno imprenditoriale e territoriale con affiancamento ad una idea creativa e originale su cui essere supportati. Le attività utilizzeranno una modalità frontale e di role playing, verranno realizzati incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro ed incontri con esperti imprenditori o specialisti dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa per un bilancio delle competenze. Al termine del percorso formativo verrà somministrato un questionario di autovalutazione e si provvederà ad un accompagnamento grazie alla collaborazione dell'impresa sociale

Attività	Orario e tempi di inizio – fine		
Colloquio individuale iniziale	2 colloqui prima e dopo le formazioni da due e da tre ore. Previsti a partire dal 10° mese di servizio.		
Percorso formativo e informativo	8 Incontri formativi ed informativi dalla durata di 4 ore ciascuno con esercitazioni di gruppo che prevedono le seguenti attività di formazione e durata complessiva.		
	Bilancio delle competenze	4 ore	A partire dal 10° mese
	Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi	8 ore	A partire dal 11° mese
	Il Cv: curriculum vitae	4 ore	A partire dal 11° mese
	Il Colloquio di lavoro	4 ore	A partire dal 12° mese
	Intermediazione al lavoro : cosa sono i centri per l'impiego	4 ore	A partire dal
	L'impresa sociale lavoro insieme : presentazione e conoscenza	4 ore	12° mese e uscita del servizio
Progetto Policoro : presentazione e conoscenza	4 ore	12° mese e uscita dal servizio	
Colloquio individuale finale e	Alla fine delle formazioni specifiche e gli incontri con gli esperti del settore, si procederà ad un accompagnamento presso una struttura territoriale o orientarlo all'impresa Sociale Lavoro Insieme per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale e al colloquio finale individuale.		

accompagnamento presso una struttura territoriale.	
--	--

→Attività di tutoraggio

Il percorso di orientamento e il sostegno nella ricerca attiva di un lavoro è un processo diretto a stimolare e rafforzare la rete di alleanze del territorio e la conoscenza delle proprie attitudini personali, il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi e prospettive future) e alla conferma delle aspettative iniziali rispetto al servizio civile svolto grazie alla attività di monitoraggio del progetto. Esplorare e conoscere il mercato del lavoro nel territorio della città metropolitana di Cagliari e/o valutare la possibilità di andare in un'altra città/paese. Attività formative obbligatorie:

Bilancio delle competenze che rappresenta un percorso di valutazione della situazione attuale e potenziale del giovane in termini di conoscenze, capacità operative e stile personale; trattasi dunque di uno strumento che consentirà di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse al fine, tra l'altro, di operare una scelta professionale. Attraverso il racconto della propria storia di vita professionale e personale, il soggetto descrive tutto quello che sa e sa fare, vengono evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun giovane, nonché le potenzialità e le risorse da valorizzare.

Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi. Al fine di effettuare una ricerca del lavoro che possa coniugare le competenze professionali, la personalità e le ambizioni con i profili richiesti dal mercato del lavoro è, innanzitutto, indispensabile differenziare ricerca passiva e ricerca attiva del lavoro. Sarà importante far comprendere ai giovani un percorso di autoanalisi e porsi le seguenti domande: – Cosa voglio fare nel futuro? – Quale può essere la posizione lavorativa giusta per me?

Il Cv: curriculum vitae verrà spiegato che è uno degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, costituisce il biglietto da visita del giovane, poiché ne illustra il percorso personale, formativo e professionale, ma anche le competenze e gli interessi. Il primo passo per entrare in un mondo del lavoro sempre più variegato e competitivo è preparare un curriculum vitae efficace. In questo modulo verrà spiegato ai giovani come preparare il cv.

Il Colloquio di lavoro: Verranno spiegate le procedure e le tecniche per effettuare un buon colloquio di lavoro.

Intermediazione al lavoro : ruolo dei centri per l'impiego . Verrà spiegato ai giovani che sono le strutture delle amministrazioni provinciali decentrate sui territori regionali, punto di riferimento per lavoratori e aziende che intendono fruire di servizi specializzati sul mercato del lavoro e verranno indicate le procedure per iscriversi.

L'impresa sociale lavoro insieme : presentazione e conoscenza Verrà raccontata la mission dell'impresa e testimonianze di giovani imprenditori.

Progetto Policoro : presentazione e conoscenza Verrà spiegato ai giovani cosa è il progetto policoro e che ruolo ha nel territorio per i giovani imprenditori

Iscrizione ai canali di ricerca del lavoro (linkedin)

Accompagnamento nel territorio e possibilità di tirocinio volontario e/o retribuito (a seconda delle risorse regionali) presso un altro servizio e/o ente.

Visite in cooperative e/ o aziende.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6